



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2026-2028**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 6
4	PARTE PRIMA	Pag. 8
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 9
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 10
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 12
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 13
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 15
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 16
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 17
4.7.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag. 18
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 19
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag. 20
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 22
5.1	Analisi per titoli	Pag. 23
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 24
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 25
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 26
5.2.1	Trend storico previsioni	Pag. 27
5.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 28
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 29
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 30
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 31
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 32
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 33
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 34
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 35
5.5.1	Trend storico previsioni	Pag. 36
5.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 37
5.5.3	Contributo per permesso di costruire	Pag. 38
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 39
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 40
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 41
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 42
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 43
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 44
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 45
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 46
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 47
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 48
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 49
5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 50
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 51
6.1	Analisi per titoli	Pag. 52
6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 53
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 54
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 55
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 56
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 57

6.3	Approfondimento su alcune voci di spesa	Pag. 60
6.3.1	Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi	Pag. 61
6.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 62
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 67
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 68
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 69
6.5.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 71
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 72
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 73
6.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 74
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 75
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 76
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 77
7	PARTE QUARTA	Pag. 78
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 79
7.2	I Servizi Erogati: Caratteristiche	Pag. 85
7.3	I servizi istituzionali	Pag. 86
7.4	I servizi a domanda individuale	Pag. 87
7.5	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 88
7.5.1	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 89

2 PREMESSA

La Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La norma dispone:

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

1. a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I principi di programmazione All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi prevedono:

9.11 La nota integrativa al bilancio di previsione

9.11.1 La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

1. a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la

- programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 7. g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 8. h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 9. i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 10. j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

9.11.2 La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

Ø alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;

Ø agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"

La manovra fissa un iter di riduzione graduale dell'indebitamento netto dal 2,8% del PIL nel 2026 al 2,3% nel 2028, allineandosi al Documento programmatico di finanza pubblica 2025. Il via libera al bilancio rafforza la stabilità dell'Esecutivo, in un contesto di vincoli europei e challenge economiche nazionali.

Struttura e contenuti della Manovra

Il testo si articola in due sezioni principali:

- la prima introduce misure normative e finanziarie per centrare gli obiettivi di finanza pubblica,
- la seconda illustra gli effetti sui saldi e gli stanziamenti a legislazione vigente.

La legge definisce i livelli massimi del saldo netto da finanziare e del ricorso al mercato finanziario per ciascun anno del triennio. Tra le priorità emergono interventi fiscali a sostegno di famiglie e lavoro, misure per la crescita e gli investimenti pubblici, rafforzamento di sanità e welfare, oltre a disposizioni per enti territoriali e pubblica amministrazione.

Misure in ambito "Giustizia"

La Legge di Bilancio 2026 introduce interventi di rilievo per il settore giustizia, con un duplice obiettivo:

- efficienza dei procedimenti,
- rafforzamento delle strutture amministrative.

L'articolo 36-bis interviene sulla giustizia tributaria, in particolare proroga gli incarichi per una specifica platea di giudici tributari e la rideterminazione dei compensi del Consiglio di presidenza, in coerenza con il recente riordino del settore; allo stato, il Dossier conferma la collocazione della norma mentre i dettagli finanziari non risultano quantificati nel materiale consultato.

In ambito organizzativo, l'articolo 60-ter bis rafforza la capacità amministrativa del Ministero della giustizia: prevede stabilizzazioni del personale assunto per l'attuazione del PNRR (Uffici per il processo), nuove facoltà assunzionali e misure sul collocamento fuori ruolo dei magistrati. (Importi non indicati nei Dossier provvisori).

In ottica di legalità sostanziale, l'articolo 134-ter bis istituisce il Fondo per la promozione delle iniziative di contrasto alla criminalità organizzata con dotazione stabile pari a 500.000 euro annui, destinata a attività di formazione, sensibilizzazione ed educazione alla legalità.

Al contempo, è incrementato di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 il Fondo per le pari opportunità, con una quota vincolata ai centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, consolidando l'approccio preventivo al contrasto della violenza di genere.

Taglio IRPEF e nuove misure fiscali

Introdotta un intervento significativo sul fronte delle imposte dirette: l'aliquota IRPEF del secondo scaglione scende dal 35 % al 33 % per i redditi fino a 50.000 euro, con l'obiettivo di alleggerire il carico fiscale sul ceto medio e stimolare i consumi. Al contempo viene confermata la proroga della "rottamazione" delle cartelle esattoriali: i debiti affidati alla riscossione tra il 2000 e il 2023 potranno essere estinti in 54 rate bimestrali da almeno 100 euro, con interessi al 3 % e prima scadenza fissata a luglio 2026. La misura punta a ridurre il contenzioso e favorire la regolarizzazione dei contribuenti.

Pensioni e previdenza complementare

Sul versante previdenziale la manovra prevede un innalzamento graduale dell'età pensionabile: dal 2027 si passerà a 67 anni e 1 mese, allineandosi agli adeguamenti alla speranza di vita. Le pensioni minime vengono incrementate di circa 20 euro mensili, mentre per i nuovi assunti dal 1° luglio 2026 entra in vigore il meccanismo del "silenzio-assenso" per il TFR: in assenza di esplicita opposizione entro 60 giorni, il trattamento di fine rapporto sarà destinato automaticamente ai fondi pensione.

L'obiettivo è rafforzare la previdenza complementare e garantire maggiore sicurezza economica nel lungo periodo.

Sanità e welfare, più risorse, ma con vincoli

La legge di bilancio conferma un aumento del Fondo sanitario nazionale, con risorse aggiuntive destinate alla riduzione delle liste d'attesa e al potenziamento della medicina territoriale. Tuttavia, le opposizioni denunciano che gli incrementi non compensano i tagli subiti negli anni precedenti, rischiando di lasciare scoperti settori cruciali come la prevenzione e l'assistenza domiciliare.

Sul fronte welfare, viene rifinanziato il Fondo per le pari opportunità con 2 milioni di euro annui per il biennio 2026-2027, destinati in parte ai centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, consolidando l'approccio preventivo alla violenza di genere.

Misure su casa e bonus edilizi

Confermate e rimodulate le agevolazioni fiscali per l'edilizia, per il 2026 restano attivi i bonus ristrutturazioni ed ecobonus con detrazione al 50 % per la prima casa e al 36 % per le seconde, con limite di spesa pari a 96.000 €. Il superbonus risulta ormai limitato agli interventi post-sisma nelle quattro regioni coinvolte (Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo) ed è stato ridotto drasticamente.

Il bonus mobili ed elettrodomestici viene confermato per un valore massimo di 5.000 euro, valido solo per il 2026.

In ambito degli affitti brevi turistici, la cedolare secca resta al 21 % per un solo immobile, si eleva al 26 % per il secondo, e diventa tassazione d'impresa a partire dal terzo immobile affittato per periodi fino a 30 giorni.

Incentivi per imprese e PMI

Alle aziende vengono destinati circa 10 miliardi di euro di incentivi: l'iperammortamento, ovvero le maggiori deduzioni fiscali per investimenti in beni strumentali e tecnologici, viene prorogato fino al 30 settembre 2028, bensì vincolato a beni "made in Europe", eliminando l'ultimo extra bonus green.

Nel settore della transizione digitale viene rifinanziato il credito d'imposta Transizione 4.0 con un'assegnazione di 1,3 miliardi, oltre ai 532,6 milioni riservati alle imprese nelle Zone Economiche Speciali (ZES). Emerge una nuova ritenuta d'acconto: dallo 0,5 % nel 2028 all'1 % nel 2029 sulle transazioni tra imprese, a decorrere dal 2028.

Nuova franchigia ISEE e riparametrazione

La riforma ISEE esclude la prima casa dal calcolo, innalzando la franchigia da 52.500 euro a 91.500 euro, con un'aggiunta di 2.500 euro per ciascun figlio convivente oltre il primo.

Nelle grandi città metropolitane (quali Roma, Milano, Napoli, Torino e altre), il tetto viene elevato fino a 200.000 euro. Viene anche rivisitata la scala di equivalenza, con coefficienti crescenti per i nuclei numerosi, così da allargare la platea beneficiaria di assegno unico, bonus asilo nido, bonus nuovi nati, assegno di inclusione e misure correlate.

Il patrimonio mobiliare computabile ai fini ISEE viene ampliato per includere criptovalute, giacenze in valuta estera e rimesse tramite money transfer.

NB: i dati riportati nelle pagine seguenti relativi ad accertamenti es. 2025 e impegni es. 2025 non sono definitivi alla data di stesura della presente Nota Integrativa 2026-2028.

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Il quadro normativo in tema di equilibri si è ulteriormente ampliato a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° agosto 2019 che ha modificato il principio contabile applicato 4/2. Tale decreto, in particolare, ha articolato il risultato finale di competenza in tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio:

–L'EQUILIBRIO FINALE, (O RISULTATO DI COMPETENZA) W1 che rappresenta l'equilibrio classico di bilancio, (dalla differenza fra tutte le entrate di bilancio, (compresi quindi avanzo di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato) e tutte le spese di bilancio, compreso l'eventuale disavanzo di esercizio. Tale equilibrio deve essere assicurato a livello di stanziamento per cui nella voce "utilizzo avanzo di amministrazione" va inserito l'importo dell'avanzo applicato a bilancio in corso d'esercizio e non l'ammontare impegnato a consuntivo.

–L'EQUILIBRIO DI BILANCIO W2 che corrisponde al dettaglio analitico delle risorse stanziate a bilancio accantonate/vincolate nel risultato di amministrazione, (per es. FCDE, fondo rischi contenzioso, Indennità fine mandato, rinnovi contrattuali ecc.)

–L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO W3 che attiene alle voci che compongono il risultato di amministrazione comprendenti gli accantonamenti a vario titolo effettuati nel rispetto del principio di prudenza in aggiunta a quelli stanziati a bilancio a fronte di eventi verificatesi dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un equilibrio finale, (W1), non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, (W2) in quanto tale condizione rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, l'eventuale ripiano del disavanzo nonché i vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>Variazioni di attività finanziarie</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE	(A+B)	0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.551.700,00 0,00	7.074.200,00 0,00	6.803.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	7.465.500,00 0,00 75.300,00	6.988.000,00 0,00 75.300,00	6.803.000,00 0,00 75.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	86.200,00 0,00 0,00	86.200,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), *“Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.*

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.” [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: *“L’ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell’esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell’esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l’importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all’importo dei fondi pluriennali di spesa dell’esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all’importo, riferito al 31 dicembre dell’anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato”. [...]*

“In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;*
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell’esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell’esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.”*

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.127.500,00	1.441.000,00	1.630.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.127.500,00	1.441.000,00	1.630.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ammonta a euro 1.875.735,52 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	a)	1.875.735,52
Parte accantonata	b)	253.922,87
Parte vincolata	c)	167.000,00
Parte destinata agli investimenti	d)	0,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	1.454.812,65

4.7.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amministrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti, per cui risulta un totale di Avanzo di amministrazione presunto disponibile di € 1.454.812,65..

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.996.076,11
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	16.072.983,49
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	11.312.645,52
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	30.587.396,97
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	7.042,31
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	-1.212.734,16
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	5.300.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	2.000.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	269.931,49
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	58.401,17
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	1.875.735,52

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		140.422,87
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		50.000,00
Fondo contenzioso		60.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		3.500,00
B) Totale parte accantonata		253.922,87
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		28.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		139.000,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		167.000,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.454.812,65

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.966.000,00	0,00	3.966.000,00	0,00	3.966.000,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	431.300,00	0,00	349.400,00	0,00	263.200,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.154.400,00	0,00	2.758.800,00	0,00	2.573.800,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.127.500,00	0,00	1.441.000,00	0,00	1.630.000,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	19.179.200,00	0,00	13.015.200,00	0,00	12.933.000,00	0,00

4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.931.047,09	3.931.047,09	3.931.047,09
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	640.379,21	640.379,21	640.379,21
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.796.116,35	3.796.116,35	3.796.116,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.367.542,65	8.367.542,65	8.367.542,65
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	836.754,27	836.754,27	836.754,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		833.754,27	833.754,27	833.754,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il **"Titolo I"** comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il **"Titolo II"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il **"Titolo III"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il **"Titolo IV"** è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il **"Titolo V"** propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il **"Titolo VI"** comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il **"Titolo VII"** propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il **"Titolo IX"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.966.000,00	3.966.000,00	3.966.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	431.300,00	349.400,00	263.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.154.400,00	2.758.800,00	2.573.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.127.500,00	1.441.000,00	1.630.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TOTALE	19.179.200,00	13.015.200,00	12.933.000,00

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	858.700,00	1.098.100,00	1.343.105,74	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	39.207,10	50.950,65	14.798,60	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	16.562.764,61	17.136.948,12	16.058.184,89	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.586.000,00	3.806.000,00	3.916.000,00	3.966.000,00	3.966.000,00	3.966.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.246.097,00	727.500,00	738.200,00	431.300,00	349.400,00	263.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.949.550,00	3.530.900,00	3.959.500,00	3.154.400,00	2.758.800,00	2.573.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.981.594,00	11.034.300,00	13.437.438,26	7.127.500,00	1.441.000,00	1.630.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.700.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TOTALE	40.723.912,71	41.884.698,77	44.167.227,49	19.179.200,00	13.015.200,00	12.933.000,00

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.931.047,09	4.268.320,32	3.916.000,00	3.966.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	640.379,21	771.983,49	738.200,00	431.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.796.116,35	3.319.222,12	3.959.500,00	3.154.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.504.928,38	4.214.391,86	13.437.438,26	7.127.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.202.781,44	2.547.023,60	3.700.000,00	3.500.000,00
TOTALE	13.075.252,47	15.120.941,39	26.751.138,26	19.179.200,00

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.966.000,00	100,00%	3.966.000,00	100,00%	3.966.000,00	100,00%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	3.966.000,00		3.966.000,00		3.966.000,00	

5.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.586.000,00	3.806.000,00	3.916.000,00	3.966.000,00	3.966.000,00	3.966.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	3.586.000,00	3.806.000,00	3.916.000,00	3.966.000,00	3.966.000,00	3.966.000,00

5.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.931.047,09	4.268.320,32	3.916.000,00	3.966.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	3.931.047,09	4.268.320,32	3.916.000,00	3.966.000,00

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	431.300,00	100,00%	349.400,00	100,00%	263.200,00	100,00%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	431.300,00		349.400,00		263.200,00	

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.246.097,00	727.500,00	738.200,00	431.300,00	349.400,00	263.200,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.246.097,00	727.500,00	738.200,00	431.300,00	349.400,00	263.200,00

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	640.379,21	771.983,49	738.200,00	431.300,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	640.379,21	771.983,49	738.200,00	431.300,00

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.573.400,00	81,58%	2.187.800,00	79,30%	2.002.800,00	77,81%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.000,00	2,12%	67.000,00	2,43%	67.000,00	2,60%
Tipologia 300 Interessi attivi	40.000,00	1,27%	40.000,00	1,45%	40.000,00	1,55%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	120.000,00	3,80%	120.000,00	4,35%	120.000,00	4,66%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	354.000,00	11,22%	344.000,00	12,47%	344.000,00	13,37%
TOTALE TITOLO 3	3.154.400,00		2.758.800,00		2.573.800,00	

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.061.050,00	2.706.000,00	3.190.500,00	2.573.400,00	2.187.800,00	2.002.800,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	77.000,00	82.000,00	102.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	2.500,00	92.500,00	80.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	120.000,00	97.000,00	145.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	689.000,00	553.400,00	442.000,00	354.000,00	344.000,00	344.000,00
TOTALE TITOLO 3	6.949.550,00	3.530.900,00	3.959.500,00	3.154.400,00	2.758.800,00	2.573.800,00

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.813.050,11	2.790.240,11	3.190.500,00	2.573.400,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	127.852,95	59.463,34	102.000,00	67.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	94.868,40	33.671,91	80.000,00	40.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	107.680,16	122.142,11	145.000,00	120.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	652.664,73	313.704,65	442.000,00	354.000,00
TOTALE TITOLO 3	3.796.116,35	3.319.222,12	3.959.500,00	3.154.400,00

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	4.772.700,00	66,96%	817.000,00	56,70%	1.256.000,00	77,06%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	1.154.800,00	16,20%	364.000,00	25,26%	199.000,00	12,21%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.050.000,00	14,73%	160.000,00	11,10%	100.000,00	6,13%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	150.000,00	2,10%	100.000,00	6,94%	75.000,00	4,60%
TOTALE TITOLO 4	7.127.500,00		1.441.000,00		1.630.000,00	

5.5.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	4.614.094,00	7.019.000,00	8.645.531,47	4.772.700,00	817.000,00	1.256.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	2.069.000,00	474.500,00	1.153.400,00	1.154.800,00	364.000,00	199.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	90.000,00	3.256.800,00	3.488.506,79	1.050.000,00	160.000,00	100.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	208.500,00	284.000,00	150.000,00	150.000,00	100.000,00	75.000,00
TOTALE TITOLO 4	6.981.594,00	11.034.300,00	13.437.438,26	7.127.500,00	1.441.000,00	1.630.000,00

5.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.704.174,49	3.573.225,61	8.645.531,47	4.772.700,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	346.224,99	52.686,56	1.153.400,00	1.154.800,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	243.995,58	451.450,00	3.488.506,79	1.050.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	210.533,32	137.029,69	150.000,00	150.000,00
TOTALE TITOLO 4	2.504.928,38	4.214.391,86	13.437.438,26	7.127.500,00

5.5.3 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono riepilogati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2026	2027	2028	TOTALE
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE ONERI URBANIZZAZIONE	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 325.000,00

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	100,00%	1.000.000,00	100,00%	1.000.000,00	100,00%
TOTALE TITOLO 7	1.000.000,00		1.000.000,00		1.000.000,00	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.500.000,00	42,86%	1.500.000,00	42,86%	1.500.000,00	42,86%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.000.000,00	57,14%	2.000.000,00	57,14%	2.000.000,00	57,14%
TOTALE TITOLO 9	3.500.000,00		3.500.000,00		3.500.000,00	

5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'asestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.650.000,00	1.750.000,00	1.700.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	1.850.000,00	1.750.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE TITOLO 9	3.500.000,00	3.500.000,00	3.700.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.473.119,26	1.483.244,52	1.700.000,00	1.500.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	729.662,18	1.063.779,08	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE TITOLO 9	2.202.781,44	2.547.023,60	3.700.000,00	3.500.000,00

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 - Spese correnti	7.465.500,00	6.988.000,00	6.803.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.127.500,00	1.441.000,00	1.630.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.200,00	86.200,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TOTALE SPESE	19.179.200,00	13.015.200,00	12.933.000,00

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	11.943.354,10	8.429.750,65	8.864.148,60		7.465.500,00	6.988.000,00	6.803.000,00
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.194.358,61	28.868.748,12	30.516.878,89		7.127.500,00	1.441.000,00	1.630.000,00
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.200,00	86.200,00	86.200,00		86.200,00	86.200,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.700.000,00		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TOTALE SPESE	40.723.912,71	41.884.698,77	44.167.227,49		19.179.200,00	13.015.200,00	12.933.000,00
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2024	Impegni 2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Titolo 1 - Spese correnti	7.245.202,68	7.221.202,37	8.864.148,60	7.465.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.439.120,78	23.116.085,64	30.516.878,89	7.127.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.145,82	86.145,82	86.200,00	86.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.202.781,44	2.547.023,60	3.700.000,00	3.500.000,00
TOTALE SPESE	13.973.250,72	32.970.457,43	44.167.227,49	19.179.200,00

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.874.500,00	38,50%	2.796.800,00	40,02%	2.796.900,00	41,11%
MISSIONE 2 Giustizia	11.500,00	0,15%	11.500,00	0,16%	11.500,00	0,17%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	319.200,00	4,28%	309.200,00	4,42%	309.200,00	4,55%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	231.500,00	3,10%	231.500,00	3,31%	181.500,00	2,67%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	368.100,00	4,93%	348.200,00	4,98%	328.200,00	4,82%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	442.300,00	5,92%	373.800,00	5,35%	363.800,00	5,35%
MISSIONE 7 Turismo	326.700,00	4,38%	271.700,00	3,89%	236.700,00	3,48%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.403.600,00	18,80%	1.335.600,00	19,11%	1.315.600,00	19,34%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	957.200,00	12,82%	942.200,00	13,48%	942.200,00	13,85%
MISSIONE 11 Soccorso civile	53.500,00	0,72%	53.500,00	0,77%	53.500,00	0,79%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	166.500,00	2,23%	152.500,00	2,18%	147.500,00	2,17%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	35.600,00	0,48%	35.600,00	0,51%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	275.300,00	3,69%	125.900,00	1,80%	116.400,00	1,71%
MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	7.465.500,00		6.988.000,00		6.803.000,00	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
101 Redditi da lavoro dipendente	2.551.400,00	34,18%	2.501.300,00	35,79%	2.501.400,00	36,77%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	195.300,00	2,62%	195.300,00	2,79%	195.300,00	2,87%
103 Acquisto di beni e servizi	2.999.900,00	40,18%	2.901.000,00	41,51%	2.831.000,00	41,61%
104 Trasferimenti correnti	960.400,00	12,86%	836.900,00	11,98%	766.900,00	11,27%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	3.000,00	0,04%	3.000,00	0,04%	3.000,00	0,04%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	82.200,00	1,10%	51.600,00	0,74%	16.000,00	0,24%
110 Altre spese correnti	673.300,00	9,02%	498.900,00	7,14%	489.400,00	7,19%
TOTALE TITOLO 1	7.465.500,00		6.988.000,00		6.803.000,00	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs. 118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.874.500,00	2.796.800,00	2.796.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	176.287,65	55.110,93	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.440.330,05		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.268,65		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	319.200,00	309.200,00	309.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	6.989,21	2.989,21	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	334.930,77		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	231.500,00	231.500,00	181.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	29.707,17	10.340,98	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	285.073,58		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	368.100,00	348.200,00	328.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	75.749,51	5.738,64	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	478.879,91		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	442.300,00	373.800,00	363.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	533.059,02		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	326.700,00	271.700,00	236.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	432.767,06		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.403.600,00	1.335.600,00	1.315.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	22.613,00	13.113,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.787.889,14		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	957.200,00	942.200,00	942.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	81.112,75	4.497,05	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.144.721,51		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	53.500,00	53.500,00	53.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.735,21	936,23	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.930,18		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	166.500,00	152.500,00	147.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	5.100,35	764,11	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	187.860,29		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	390,40		
MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	21.343,83		
MISSIONE 18	previsione di competenza	35.600,00	35.600,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	35.600,00		
MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20	previsione di competenza	275.300,00	125.900,00	116.400,00
Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000.000,00		
MISSIONE 50	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	7.465.500,00	6.988.000,00	6.803.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>399.294,85</i>	<i>93.490,15</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.756.044,39		

6.3 Approfondimento su alcune voci di spesa

Nei prossimi paragrafi analizzeremo alcune voci di spesa maggiormente rilevanti. In particolare le spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi.

6.3.1 Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi

Di seguito si evidenzia la spesa per alcuni macroaggregati:

la spesa del personale è relativa a n. 54 unità attualmente previste, compresa la spesa annuale per trattamenti di fine rapporto e fondo di produttività per un importo di € 139.800,00.

La spesa relativa all'IRAP, ricompresa nel macroaggregato 102 imposte e tasse, ammonta a € 165.200,00.

Macroaggregato	2026	2027	2028
Redditi da lavoro dipendente	2.551.400,00	2.501.300,00	2.501.400,00
Acquisto di beni e servizi	2.999.900,00	2.901.000,00	2.831.000,00
Interessi passivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00

6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in contabilità finanziaria deve intendersi un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) ha la finalità di evitare che spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

CAPITOLO	% DI RISCOSSIONE						PREVISIONE INCASSO			PREVISIONE FCDE		
	2020	2021	2022	2023	2024	MEDIA	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	FCDE RISULTANTE 2026	FCDE RISULTANTE 2027	FCDE RISULTANTE 2028
1200 / T.A.S.I. TRIBUTI SUI SERVIZI INDIVISIBILI	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1300 / IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	0,00	0,00	0,00
1301 / IMIS RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
1500 / IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
1600 / IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
5000 / IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11000 / TOSAP PERMANENTE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12100 / MAGGIORAZIONE R.E.S. (TIA)	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
13000 / TASSA CONCORSO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
15000 / TOSAP TEMPORANEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000 / PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI	85,69%	82,74%	42,07%	84,52%	89,12%	76,83%	68.300,00	68.300,00	68.300,00	15.827,62	15.827,62	15.827,62
80000 / PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	89,87%	76,61%	91,11%	75,18%	92,93%	85,14%	400.000,00	400.000,00	400.000,00	59.428,27	59.428,27	59.428,27
82000 / DIRITTI E PROVENTI VARI SERVIZIO GESTIONE MACELLO	74,80%	90,68%	95,55%	94,71%	0,00%	88,93%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
77000 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	100,00%	100,00%	100,00%	830,39%	100,00%	246,08%	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
77001 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - ATTIVITA' LIQUIDAZIONE ANNI PRECEDENTI	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	98,55%	99,71%	15.000,00	15.000,00	15.000,00	43,45	43,45	43,45
77100 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

La legge di bilancio 2026 (L. 30 dicembre 2025, n. 199), all'articolo 1 comma 659, introduce una novità nel calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per i comuni, premiando la capacità di riscossione recente con regole più flessibili. Questa modifica, da aggiornare negli schemi contabili entro il 31 marzo 2026, mira a incentivare l'efficienza gestionale degli enti locali.

Il nuovo metodo consente ai comuni di calcolare l'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione basandosi sulla capacità di riscossione dell'ultimo rendiconto disponibile, anziché su medie pluriennali, a patto che emerga un miglioramento rispetto alla media del triennio precedente (incluso l'esercizio di riferimento). È inoltre richiesto l'attivazione formale di un progetto almeno triennale per rendere strutturale tale miglioramento, promuovendo azioni anti-evasione mirate. L'applicazione parte dall'assestamento del bilancio 2026-2028 (sui dati del rendiconto 2025) e diventa ordinaria per i bilanci 2027-2029 e successivi, con rideterminazione in corso d'anno se necessario.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.966.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.966.000,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.966.000,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	431.300,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	431.300,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.573.400,00	75.256,55	75.256,55	2,92
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.000,00	43,45	43,45	0,06
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	354.000,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.154.400,00	75.300,00	75.300,00	2,39
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.772.700,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.772.700,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.154.800,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.154.800,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.127.500,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		14.679.200,00	75.300,00	75.300,00	0,51
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		7.551.700,00	75.300,00	75.300,00	1,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		7.127.500,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.966.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.966.000,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.966.000,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	349.400,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	349.400,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.187.800,00	75.256,55	75.256,55	3,44
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.000,00	43,45	43,45	0,06
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	344.000,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.758.800,00	75.300,00	75.300,00	2,73
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	817.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	817.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	364.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	364.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	160.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.441.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	8.515.200,00	75.300,00	75.300,00	0,88
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.074.200,00	75.300,00	75.300,00	1,06
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.441.000,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2028

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.966.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.966.000,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.966.000,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	263.200,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	263.200,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.002.800,00	75.256,55	75.256,55	3,76
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.000,00	43,45	43,45	0,06
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	344.000,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.573.800,00	75.300,00	75.300,00	2,93
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.256.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.256.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	199.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	199.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	75.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.630.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	8.433.000,00	75.300,00	75.300,00	0,89
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	6.803.000,00	75.300,00	75.300,00	1,11
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.630.000,00	0,00	0,00	0,00

6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta per il 2026 a euro 145.000,00 ed è pari a 1,98% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.000.000,00.

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

L'ente nella missione 20 ha stanziato un accantonamento per fine mandato del Sindaco per un importo pari ad euro 5.000,00.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

L'ente nella missione 20 ha stanziato il fondo rischi e contenzioso per un importo pari ad euro 25.000,00.

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il fondo perdite società partecipate è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati.

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera

n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta

la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'ente nella missione 20 ha stanziato il fondo passività potenziali per un importo pari ad euro 25.000,00.

6.5.3 Fondo garanzie debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.*

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.*

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 1. 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 2. 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 3. 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 4. 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

6.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	695.000,00	9,75%	690.000,00	47,88%	210.000,00	12,88%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	0,14%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	421.200,00	5,91%	25.000,00	1,73%	25.000,00	1,53%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.120.300,00	29,75%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	350.000,00	4,91%	206.000,00	14,30%	1.025.000,00	62,88%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	400.000,00	5,61%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	876.000,00	12,29%	170.000,00	11,80%	170.000,00	10,43%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.170.000,00	30,45%	340.000,00	23,59%	190.000,00	11,66%
MISSIONE 11 Soccorso civile	35.000,00	0,49%	10.000,00	0,69%	10.000,00	0,61%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.000,00	0,70%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	7.127.500,00		1.441.000,00		1.630.000,00	

6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.086.300,00	99,42%	1.305.000,00	90,56%	1.620.000,00	99,39%
203 Contributi agli investimenti	41.200,00	0,58%	136.000,00	9,44%	10.000,00	0,61%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	7.127.500,00		1.441.000,00		1.630.000,00	

6.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	695.000,00	690.000,00	210.000,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	421.200,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.120.300,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	350.000,00	206.000,00	1.025.000,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	400.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	876.000,00	170.000,00	170.000,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.170.000,00	340.000,00	190.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	35.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	7.127.500,00	1.441.000,00	1.630.000,00

6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V è previsto lo stanziamento per l'eventuale attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 5	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	86.200,00	86.200,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	86.200,00	86.200,00	0,00

6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TOTALE TITOLO 7	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

PARTE QUARTA

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

1. h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
2. i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SAGIS S.r.l.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione Amministrazione e gestione degli impianti e strutture a valenza turistica, sportiva, ricreativa e culturale finalizzata allo sviluppo e potenziamento del settore turistico e ricettivo.

La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028 La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio

	31.12.2023	31.12.2024
Quota partecipazione	100,00%	100,00%
Valore della Produzione	€ 1.315.891,32	€ 1.410.474,00
Costi della Produzione	€ 1.278.205,80	€ 1.373.136,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 17.977,39	€ 12.060,00
Indebitamento	€ 618.987,77	€ 425.403,00
T.F.R.	€ 80.383,41	€ 58.032,00
Patrimonio netto	€ 133.623,52	€ 145.683,00

Fiemme Servizi S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione Gestione del ciclo dei rifiuti per i comuni della Val di Fiemme, compresa la relativa tariffazione.

La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028 La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio

	31.12.2023	31.12.2024
Quota partecipazione	15,04%	15,04%
Valore della Produzione	€ 4.688.605,00	€ 4.802.909,00
Costi della Produzione	€ 4.485.514,00	€ 4.599.076,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 58.611,00	€ 106.362,00
Indebitamento	€ 2.713.373,00	€ 2.547.020,00
T.F.R.	€ 328.444,00	€ 376.297,00
Patrimonio netto	€ 1.144.523,00	€ 1.250.887,00

Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme, Piné, Cembra Soc.cons.r.l.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione La società, che ha scopo consortile non lucrativo, ha per oggetto la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Val di Fiemme, tramite lo svolgimento di attività quali, per esempio, l'informazione e l'accoglienza turistica.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028 Mantenere la partecipazione a garanzia del perseguimento degli scopi.

	31.12.2023	31.12.2024
Quota partecipazione	5,26%	5,26%
Valore della Produzione	€ 5.472.076,00	€ 5.158.352,00
Costi della Produzione	€ 5.334.902,00	€ 5.030.306,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 83.984,00	€ 58.859,00
Indebitamento	€ 1.858.201,00	€ 1.858.201,00
T.F.R.	€ 210.714,00	€ 222.772,00
Patrimonio netto	€ 577.069,00	€ 635.929,00

Bioenergia Fiemme S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione Realizzazione e gestione di impianti di teleriscaldamento per la distribuzione di calore ad utenze pubbliche e private.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028 La Società svolge un servizio utile e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio

	30/06/2024	30/06/2025
Quota partecipazione	11,33%	11,33%
Valore della Produzione	€ 8.711.491,00	€ 8.722.007,00
Costi della Produzione	€ 6.969.331,00	€ 7.676.125,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.482.827,00	€ 772.456,00
Indebitamento	€ 1.992.535,00	€ 3.042.308,00
T.F.R.	€ 239.482,00	€ 276.008,00
Patrimonio netto	€ 16.691.926,00	€ 17.258.462,00

Funivie Alpe Cermis S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

La società a prevalente capitale privato ha per oggetto la gestione degli impianti di risalita, la gestione delle piste da sci, nonché la fornitura di servizi a supporto delle attività turistiche dell'Alpe Cermis. Per espressa previsione del legislatore provinciale (L.P. 21.04.1987 n. 7) l'industria degli impianti di risalita si annovera tra i servizi pubblici di interesse generale (si veda anche parere della Corte dei Conti n. 3 del 2009).

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028

La partecipazione nella Società verrà mantenuta nel triennio, in quanto persegue finalità di natura generale riconosciute anche legislativamente, ed è ritenuta strategica in un'ottica di sviluppo economico, tenuto conto delle ricadute positive che produce una simile attività sul territorio.

	30.06.2024	30.06.2025
Quota partecipazione	3,56%	3,56%
Valore della Produzione	€ 12.333.700,00	€ 13.589.952,00
Costi della Produzione	€ 9.192.067,00	€ 9.917.266,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 2.904.047,00	€ 2.835.467,00
Indebitamento	€ 3.991.319,00	€ 3.563.746,00
T.F.R.	€ 696.870,00	€ 589.504,00
Patrimonio netto	€ 26.240.936,00	€ 29.040.037,00

Primiero Energia S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non, produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata, costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028

Gli obiettivi programmati nel triennio sono quelli di mantenimento della partecipazione azionaria.

	31.12.2023	31.12.2024
Quota partecipazione	0,20%	0,20%
Valore della Produzione	€ 50.614.900,00	€ 50.511.688,00
Costi della Produzione	€ 28.111.414,00	€ 20.538.161,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 17.486.513,00	€ 24.074.856,00
Indebitamento	€ 18.825.734,00	€ 16.942.201,00
T.F.R.	€ 517.672,00	€ 509.538,00
Patrimonio netto	€ 70.808.668,00	€ 89.417.079,00

Consorzio Comuni Trentini S.c.a.r.l.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

La società ha per oggetto la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. Il consorzio è riconosciuto dall'Associazione nazionale comuni italiani (A.N.C.I.) e dall'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN), nei rispetti statuti, quale propria articolazione per la Provincia di Trento. La S.c.a.r.l. rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028

Si ritiene di mantenere la partecipazione in oggetto, in quanto la società fornisce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente, in un contesto unitario che consente la condivisione di problematiche e relative soluzioni comuni a tutti i consociati.

	31.12.2023	31.12.2024
Quota partecipazione	0,54%	0,54%
Valore della Produzione	€ 6.333.145,00	€ 7.065.008,00
Costi della Produzione	€ 5.275.636,00	€ 5.547.071,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 943.728,00	€ 1.364.258,00
Indebitamento	€ 1.909.115,00	€ 2.193.185,00

T.F.R.	€ 159.304,00	€ 167.813,00
Patrimonio netto	€ 5.998.394,00	€ 7.334.343,00

Trentino Digitale S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della pubblica amministrazione del Trentino - ai sensi dell'art. 33 della L.P. 3/2006 per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Si tratta pertanto di una società strumentale in house.

La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028

La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.

	31.12.2023	31.12.2024
Quota partecipazione	0,02%	0,02%
Valore della Produzione	€ 58.845.473,00	€ 62.035.767,00
Costi della Produzione	€ 58.785.108,00	€ 62.013.927,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 956.484,00	€ 685.462,00
Indebitamento	€ 24.789.251,00	€ 25.638.339,00
T.F.R.	€ 3.176.577,00	€ 2.770.818,00
Patrimonio netto	€ 53.404.334,00	€ 54.089.797,00

Trentino Mobilità S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

La società, costituita ai sensi dell'art. 58 della legge regionale n. 7/2004 e ai sensi dell'art. 10, c.7, lett. d) della legge provinciale n.6/2004, è una società per azioni a capitale interamente pubblico. La società quale strumento in house providing di intervento dei soci pubblici è soggetta all'indirizzo e controllo degli stessi, nella forma prevista del controllo analogo.

Trentino Mobilità Spa fornisce per il Comune di Cavalese il servizio di accesso alla modalità di pagamento digitale della sosta con tutte le applicazioni per smartphone accreditate dalla società ed altri servizi connessi con la mobilità urbana.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028

La società è iscritta nell'elenco delle società in house che operano mediante affidamenti diretti da parte delle amministrazioni socie, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.

	31.12.2023	31.12.2024
Quota partecipazione	0,04%	0,04%
Valore della Produzione	€ 5.109.703,00	€ 5.543.593,00
Costi della Produzione	€ 4.536.436,00	€ 4.846.091,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 445.593,00	€ 555.214,00
Indebitamento	€ 1.798.273,00	€ 2.083.464,00
T.F.R.	€ 195.741,00	€ 214.165,00
Patrimonio netto	€ 4.811.455,00	€ 5.105.288,00

Trentino Riscossioni S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi: riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti soci, sia verso i cittadini contribuenti; altro settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada.

La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028

La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.

	31.12.2023	31.12.2024
Quota partecipazione	0,04%	0,04%
Valore della Produzione	€ 7.811.386,00	€ 9.626.057,00
Costi della Produzione	€ 7.727.398,00	€ 9.130.477,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 338.184,00	€ 683.772,00
Indebitamento	€ 7.434.814,00	€ 7.742.307,00
T.F.R.	€ 563.187,00	€ 563.187,00
Patrimonio netto	€ 4.840.849,00	€ 5.524.620,00

Dolomiti Energia SPA

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non, produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata, costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028

Gli obiettivi programmati nel triennio sono quelli di mantenimento della partecipazione azionaria.

	31.12.2023	31.12.2024
Quota partecipazione	0,08%	0,08%
Valore della Produzione	€ 1.309.924.282,00	€ 1.175.152.254,00
Costi della Produzione	€ 1.317.855.198,00	€ 1.134.742.219,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.339.412,00	€ 41.780.500,00
Patrimonio netto	€ 87.072.000,00	€ 128.858.539,00

SET Distribuzione SPA

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non, produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata, costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028

Gli obiettivi programmati nel triennio sono quelli di mantenimento della partecipazione azionaria.

	31.12.2023	31.12.2024
Quota partecipazione	0,99%	0,99%
Valore della Produzione	€ 150.961.135,00	€ 172.369.684,00
Costi della Produzione	€ 129.822.083,00	€ 140.941.687,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 13.008.416,00	€ 19.884.172,00
Indebitamento	€ 79.235.000,00	€ 89.883.000,00
Patrimonio netto	€ 248.903.689,00	€ 261.489.856,00

delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016.

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

1. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
2. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
3. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n.

50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

1. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
2. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

È fatta salva, inoltre, la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis DL n. 138 /2011 anche fuori dall'ambito territoriale del Comune purché l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.SP..

Le Società in house providing sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 175/2016 che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80 del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4 co. 1, D.lgs. n. 175/2016 a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2024 con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2023 ha assunto, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere obbligatorio.

Il Comune di Cavalese con deliberazione consiliare n. 32 del 23/12/2024 ha approvato la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2023 stabilendo che nessuna di queste dovesse essere alienata, evidenziandone le motivazioni.

7.2 I Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

7.3 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

7.4 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.).

Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo.

La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

A partire dal 01.11.2023, ha seguito della dismissione del servizio macello comunale, il Comune di Cavalese non offre servizi a domanda individuale.

7.5 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del “caro energia”).

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.

Espletate le operazioni di “contabilizzazione” e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato “Procedure di rendicontazione”).

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che “il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

7.5.1 Risorse del P.N.R.R. dell'Ente

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati dal P.N.R.R.:

Descrizione Missione	Codice Univoco Misura	Descrizione Misura	Sintesi Progetto	Finanziamento PNRR	SPESA TOTALE	Amministrazione Titolare
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C111.02	Abilitazione al cloud per le PA locali	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI PA DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 13 SERVIZI DA MIGRARE	€ 77.897,00	€ 77.897,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C111.03	Dati e interoperabilità	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)* TERRITORIO NAZIONALE* 1 API	€ 10.172,00	€ 10.172,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C111.04	Servizi digitali e esperienza dei cittadini	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	€ 79.922,00	€ 79.922,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C111.04	Servizi digitali e esperienza dei cittadini	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE
Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4I2.02	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO DELLA VIARIA PUBBLICA NEL COMUNE DI CAVALESE*	€ 100.000,00	€ 100.000,00	MINISTERO DELL'INTERNO
Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4I2.02	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PNRR - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA A NORMA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELL'ABITATO DI CAVALE E MASI ANNO 2023.	€ 50.000,00	€ 233.000,00	MINISTERO DELL'INTERNO
Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4I2.02	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA ARTIGIANI - BRETTELLA BRUNETTA - VIA DELLA CASCATA - LOC. MILON - PONTE MASI - VIA CHIESA OVEST - VIA PIZZONI (LOC. MARZELIN) A CAVALESE E MASI	€ 50.000,00	€ 81.679,68	MINISTERO DELL'INTERNO
Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4I2.02	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CENTRO STORICO CAVALESE CENTRO E VIA ROSSINI	€ 50.000,00	€ 183.200,00	MINISTERO DELL'INTERNO